

MERATE La scuola inaugurata due anni fa a Sartirana torna al centro delle polemiche, presto un sopralluogo dell'assessore Mauri

Materna colabrodo, Albani punta l'indice

Sedici i problemi segnalati dai rappresentanti, il sindaco: «Colpa della fretta elettorale di chi ci ha preceduto»

MERATE Un elenco di sedici punti, e ogni punto rappresenta un problema della scuola materna di via del Careggio a Sartirana. È quello che le rappresentanti di classe hanno consegnato martedì all'assessore all'istruzione, **Gabriella Mauri**, chiedendo interventi urgenti. Le richieste sono varie e riguardano settori differenti.

Al Comune si chiede di provvedere alla pulizia del soffitto, sistemare i bagni, e riparare il tetto da cui, nei giorni di pioggia intensa, gocciola acqua.

«Quello che ci è stato presentato - ha spiegato l'assessore Mauri - è un elenco di lamenti. Ci sono aspetti che dobbiamo verificare e altri che invece sono in corso di sistemazione». Al più presto, ha aggiunto, «accompagnata dai tecnici, effettuerò un sopralluogo. Solo a quel punto, fornirò una risposta alle due rappresentanti di classe che si sono rivolte a me».

La risposta, tuttavia, al di là dell'esito del sopralluogo, conterrà anche un invito a rammentare sempre quali sono i compiti della scuola e quali quelli dell'amministrazione. Tra le sedici lamentele ce n'è infatti una che gli amministratori di Villa Confalonieri proprio non hanno gradito.

Riguarda la richiesta di pulizia del soffitto. «Un compito - osserva l'assessore ai lavori pubblici **Pierpaolo Arlati** - che spetterebbe alla scuola e non al Comune.

Il salone centrale, anche se dal punto di vista architettonico è bello, comporta problemi. Tra questi quello della pulizia. Poiché la scuola non ha soldi a sufficienza, la richiesta è stata girata a noi».

Villa Confalonieri, ha lasciato intendere Arlati, provvederà, ma secondo i suoi tempi e le sue priorità. L'assessore ai lavori pubblici, nel frattempo, dovrà provvedere a sistemare in accordo con la Mauri, tutti gli altri problemi. A cominciare dal tetto. «All'origine del problema ci sono alcune tegole che si sono spostate per la nevicata del 2005. Per risolvere la questione dobbiamo soltanto trovare i soldi necessari e un'impresa che esegua il lavoro». Intanto, per alcune questioni, Arlati ha già provveduto.

«I rappresentanti di classe hanno fatto presente che ci sono alcune piccole manutenzioni da eseguire - ha commentato il sindaco **Giovanni Battista Albani** - Siccome questa amministrazione è sempre disponibile, dove possiamo arrivare lo facciamo. Bisogna però ricordare che quella scuola è stata ultimata in tutta fretta per essere inaugurata prima delle elezioni. La passata amministrazione prima ha rescisso il contratto e poi pagato per avere l'opera finita. Da allora, il prato è già stato sistemato due volte, il muro di scrosta di continuo e dal tetto scende acqua».

Fabrizio Alfano



G. Battista Albani



Il 6 giugno 2004, a pochi giorni dalle elezioni comunali, l'inaugurazione della scuola materna di Sartirana

DA LUNEDÌ FINO A SETTEMBRE PER LA COSTRUZIONE DI UN MICRONIDO

La scuola dell'infanzia di Pagnano trasloca a Villa Peregò

MERATE (f. alf.) Da lunedì e fino al termine delle lezioni, gli alunni della scuola dell'infanzia di Pagnano si trasferiranno nelle aule dell'ex scuola vocazionale in Villa Peregò.

All'origine del trasloco, l'avvio dei lavori di sistemazione del piano superiore della scuola di Pagnano dove la fondazione presieduta da **Cesare Peregò** intende realizzare un micronido per dieci bambini. «Durante il periodo estivo - ha spiegato Peregò - gli operai provve-

deranno a realizzare le opere strutturali. Quelle invece impiantistiche, relative a impianto elettrico, riscaldamento ma anche posa delle piastrelle, saranno eseguite in inverno».

Per quel periodo, però, gli studenti della materna potranno tornare a casa. Il trasferimento in Villa Peregò riguarderà infatti il mese di giugno, quello di luglio, durante il quale si terrà il centro estivo, e quindi la prima parte del mese di settembre,

quando riprenderanno le lezioni. Conseguentemente subirà modifiche anche il giro del bus che porta i bambini a scuola.

Nel frattempo, la raccolta fondi per pagare i lavori procede. «I privati hanno risposto bene - ha spiegato Peregò - Gli enti invece si stanno muovendo con più lentezza». Sempre a Villa Peregò il 21 giugno alle 20,45 ai genitori interessati sarà presentato il programma del prossimo centro estivo.

ROBBIATE

Le "fantasie" degli studenti in una mostra

ROBBIATE (l. per) Parte «Fantasie di maggio», concorso artistico per gli studenti degli istituti comprensivi del meratese sul tema «La creatività...secondo noi», promosso dalla pro loco di Robbiate. «È una manifestazione a cadenza annuale che permette ai giovani studenti delle scuole medie statali del distretto scolastico meratese - dice il presidente **Giorgio Ferrari** - di incontrarsi, conoscersi e scambiarsi esperienze ed aspettative sfruttando l'occasione di una rassegna d'arte di loro opere, realizzate durante le ore di lezione con la collaborazione partecipata del corpo insegnante e delle dirigenze degli istituti aderenti al progetto».

Il concorso è giunto alla quinta edizione e prevede la partecipazione di circa 200 studenti: 40 da Brivio e Airuno suddivisi in 3 classi, 60 da Merate per quattro classi, 100 da Robbiate suddivisi in sedici classi. Le opere e gli elaborati saranno esposti nell'aula magna della scuola magna Volta dal 4 al 7 giugno dalle 15 alle 18. La premiazione si terrà il 7 giugno, giovedì prossimo, alle 15.

IN BREVE

BARZANO

A SCUOLA SPUNTA UN ORTO BOTANICO

(f. alf.) La giunta ha deciso di affidare l'incarico per la redazione di un studio di fattibilità per realizzare un orto botanico nell'area verde della scuola secondaria di primo grado "Fermi".

ENERGIA ALTERNATIVA SULLA PALESTRA

(f. alf.) Sul tetto della palestra delle elementari "Ada Negri" il Comune intende posizionare un impianto fotovoltaico. A tale scopo nei giorni scorsi è stato affidato l'incarico per preparare uno studio di fattibilità.

MERATE

PIANO DEL TRAFFICO, PAROLA AI CITTADINI

(f. alf.) Il nuovo piano del traffico è stato depositato e dal 29 maggio è a disposizione dei cittadini per un mese. Nei trenta giorni successivi sarà poi possibile depositare eventuali osservazioni.

LOMAGNA

LA CONVENZIONE IN CONSIGLIO

(l. per) Lunedì alle 18,30 si riunisce il consiglio comunale per sciogliere la convenzione per il segretario comunale con Santa Maria Hoè e approvarne un'altra con Cernusco.

CASATESE

ALLA COLOMBINA GLI SPAKKABRIANZA

(l. per) Lunedì sera alle 21 concerto degli Spakkabrianza alla Colombina in occasione della popolare festa. Ingresso libero. A seguire estrazione dei biglietti vincenti della ricca sottoscrizione a premi.

MISSAGLIA Rosagnese Casiraghi ha nominato la giunta: dentro l'ex sindaco, fuori Riva, promossa la Manzoni

Un uomo solo con tre donne: la giunta è sempre più rosa

MISSAGLIA Marta Casiraghi, sindaco per due mandati, rimane in giunta e così potrà offrire a **Rosagnese Casiraghi**, nuovo primo cittadino, i suoi preziosi consigli, frutto di un'esperienza di nove anni alla guida del Comune.

Altro giorno, il sindaco ha provveduto a scegliere i membri dell'esecutivo, di cui faranno parte anche **Piera Comi**, **Loredana Manzoni** e, infine, **Alberto Spreafico** come assessore esterno. Rispetto alla giunta uscente, la novità è limitata ad un solo nome. Entra la Manzoni, ex **Vittorio Riva**, storico leghista, tra i fondatori della sezione del Carroccio.

Rispetto al passato, la nuova giunta di Rosagnese Casiraghi sarà ancora più rosa. Quattro assessori su cinque sono donne. «Per le pari opportunità - ha spiegato il sindaco con una battuta - un assessorato è stato asse-

gnato a Spreafico, che è un po' il mio uomo di fiducia. Con tutte queste donne ci voleva un uomo della sua stazza a fare da contraltare».

Appena nominata, la giunta si è immediatamente messa al lavoro e mercoledì ha deliberato «per dare il via all'attività amministrativa e non fermare la macchina burocratica».

Per quanto riguarda la scelta degli assessori, le sorprese si riducono ad una soltanto: la nomina della Manzoni. Fisioterapista, è in assoluto una new entry. Molto conosciuta in tutto il paese, anche se abita a Contra, durante la campagna elettorale con la sua vivacità ha contribuito molto a portare avanti le varie iniziative.

Top secret, ancora per qualche giorno, le deleghe. «Verranno comunicate durante il consiglio comunale che si terrà venerdì 8

giugno alle 20 in piazza Libertà», ha tagliato corto il primo cittadino.

È comunque improbabile che le deleghe riservino sorprese anche se la Casiraghi assicura che «abbiamo ridisegnato tutto». C'è però chi invece fa intendere che previsioni ben ponderate potrebbero risultare corrette nel 90 per cento dei casi. Ecco quindi un pronostico.

Bilancio e tributi, come da lei stessa auspicato immediatamente dopo la vittoria elettorale, dovrebbero andare a Marta Casiraghi. Competenza professionale, oltre che esperienza diretta sul campo, dovrebbero garantire la delega dei lavori pubblici ad **Alberto Spreafico**. I servizi sociali saranno quasi certamente appannaggio del sindaco, che in veste di assessore li ha seguiti negli ultimi nove anni. La cultura sarà affare di **Piera Comi**. Sport, tempo libero ed ecologia andrebbero a **Loredana Manzoni**.

Fabrizio Alfano



Rosagnese Casiraghi

Merate, le farmacie superano i controlli

Alla guida senza cinture: multati in venti

MERATE (l. per) Sopralluoghi nelle farmacie: contestati alcuni illeciti amministrativi per la mancata registrazione dei medicinali nei registri, e alcuni errori in atti amministrativi riguardanti le attività.

È il bilancio del primo controllo effettuato dai carabinieri e dai Nas di Brescia nelle farmacie di Verderio e Merate, svoltosi dalle 16 di giovedì fino all'orario di chiusura. I controlli stradali hanno portato all'identificazione di 235 persone ed al controllo di 110 autoveicoli. Qui il bottino è stato molto pesante, sono infatti state contestate 25 infrazioni al codice della strada per un importo complessivo di

1574 euro.

Delle multe, una riguardava un'omessa revisione ed è stata ritirata la relativa carta di circolazione, due per sorpasso vicino alle strisce pedonali con conseguente ritiro delle patenti di guida, due per mancanza momentanea di documenti e ben venti per il mancato uso delle cinture di sicurezza. In tutto sono stati decurtati 264 punti.

Nei vari controlli dei carabinieri sono state denunciate due romene che abitano al campo nomadi di Milano perché avevano portato i figli a fare gli accattoni. Anzi sono state denunciate per impiego di minori proprio nell'accattonaggio e di mal-

trattamenti verso i fanciulli perché quando sono state sorprese al semaforo di Cernusco lungo la provinciale 342 se la sono data a gambe levate lasciando i bambini a margine della strada.

I carabinieri della stazione di Merate si sono recati al semaforo dove da qualche tempo stazionano alcune nomadi con i figli e chiedono l'elemosina ai guidatori fermi in coda. Giovedì pomeriggio sono scappate per sottrarsi ai controlli ma la loro fuga non è durata a lungo, sono state raggiunte ed identificate come P. R. di 27 anni e M. V. di 23, denunciate per maltrattamenti e impiego nell'accattonaggio.

SANTA MARIA HOÈ Il sindaco Tavola invita al dialogo i cittadini che criticano l'istituzione dell'oasi del San Genesio

Cinquanta firme contro il parco: «Agricoltura a rischio»



Un intervento di pulizia dei sentieri del San Genesio

SANTA MARIA HOÈ (f. alf.) Cinquantadue firme per dire no all'entrata del paese nel parco del San Genesio. Tante sono quelle dei cittadini in calce alla petizione che nei giorni scorsi è giunta sul tavolo del sindaco **Gilberto Tavola**.

Che a Santa Maria Hoè ci fosse ostilità nei confronti dell'istituendo parco s'era già capito. Qualche settimana fa, in una pubblica riunione, in tanti avevano criticato la scelta degli amministratori. A distanza di qualche tempo, ecco che quelle proteste si sono aggregate e hanno dato vita alla petizione.

I firmatari spiegano di

«non avere ravvisato quale realmente sia il fine del parco». Si lamentano per il fatto che «le aree agricole sono state trasformate in inedificabili. Sottolineano l'incoerenza di spingere indirettamente coloro che vivono di attività agricola ad abbandonare i fondi, determinando degrado ambientale con una non meglio definita volontà di tutelare il territorio».

«Per queste motivazioni, i firmatari non possono che dichiararsi contrari alla realizzazione del parco».

Pur riservandosi di rispondere nel dettaglio e per iscritto agli stessi fir-

matori, il sindaco ha spiegato che «l'alternativa alla realizzazione del parco era quella di vedere arrivare a Santa Maria Hoè un parco regionale. Poiché pensiamo sia meglio per noi dettarci da soli le regole che valgono in casa nostra, abbiamo scelto di aderire al parco».

«In quanto poi alla scelta di aderire al parco - conclude il sindaco **Gilberto Tavola** - se vogliono che il consiglio comunale rivaluti la propria posizione, non devono far altro che chiederlo. Nel momento in cui la richiesta arriverà, la porterò in consiglio e poi quest'ultimo si esprimerà».

Raccolta differenziata, Lomagna in castigo

LOMAGNA (l. per) Multa da Silea per i sacchi dei rifiuti contenenti materiale non conforme.

Il controllo sui sacchi viola compiuto lo scorso 19 aprile ha rilevato una percentuale di materiale non conforme del 24,39 per cento, superiore al limite ammesso del 19 per cento. Le regole della società prevedono che in questo caso venga applicata una tariffa più elevata per un mese, una sorta di multa.

L'anno scorso i controlli di Silea avevano dato un buon esito, rispettivamente del 12,9 per cento e del 9,7 per cento e non c'era stata nessuna multa. Merito dell'abitudine dei cittadini, martellati da campagne di informazione e dei controlli straordinari messi in campo dall'amministrazione comunale, che per

un certo periodo li ha spesi.

Ora probabilmente verranno ripresi. Anche Lomagna è andata incontro ad un fenomeno ormai noto: la raccolta differenziata funziona all'inizio, poi la gente tende a curarla con maggiore sufficienza a distanza di due o tre anni. Serve quindi tenere sempre sulla corda l'attenzione su questo aspetto.

L'amministrazione comunale sta studiando un'innovazione: un tagliando da mettere sui sacchi che elenchi in modo chiaro quale materiale può essere inserito in ogni sacco, trasparente, viola o umido che sia. Attirerà l'attenzione della gente ma anche degli addetti alla raccolta che potranno vedere a colpo d'occhio se c'è qualcosa che non va.